

Piano di Zona - Tavolo concertazione terzo settore

Scritto da Administrator

Mercoledì 20 Novembre 2013 12:12 -



Premesso che la Regione Puglia con propria deliberazione n. 1534 del 02/08/2013 ha approvato le nuove linee guida per l'approvazione del Piano sociale di zona relativo al triennio 2014/2016;

che il Coordinamento Istituzionale con propria deliberazione n. 20 del 06/11/2013 ha approvato apposito Regolamento per la costituzione del "Tavolo di concertazione e consultazione locale";

che la Legge 08.11.2000, n. 328 indica la programmazione concertata e partecipata quale metodo prescelto nell'ambito delle politiche sociali con l'obiettivo di costituire un sistema sociale locale basato sui principi della responsabilità condivisa e della valorizzazione delle risorse a livello di ambiti territoriali adeguatamente dimensionati per una programmazione efficace;

vista ancora la Legge Regionale 10 luglio 2006 n. 19 che riconosce il ruolo dei soggetti del terzo settore nell'interpretare i bisogni sociali e assegna a tali soggetti particolari compiti di partecipazione per la promozione partecipata a livello di ambito;

ritenuto, quindi, di dover procedere con l'approvazione dell'Avviso di costituzione Tavolo del Terzo Settore per la predisposizione del Piano sociale di zona 2014-2016, nonché per tutti gli altri adempimenti previsti tra i quali l'approvazione dei Piani di Azione e Coesione (PAC);

RENDE NOTO

che l'Ambito Territoriale di Grumo Appula, al fine di rendere effettiva l'applicazione delle disposizioni citate, ha inteso costituire il Tavolo di Concertazione del Terzo Settore e i tavoli tematici (tavoli di area) quale momento istituzionale di confronto, di consultazione e di comunicazione sociale.

Le tematiche individuate, che derivano dalle aree di intervento di competenza del Piano di Zona e dei Piani di Azione e Coesione, sono:

- Famiglie;
- Minori e in particolare per quanto previsto dal P.A.C., Prima Infanzia;
- Anziani;
- Disabilità e non autosufficienza (in particolare per quanto previsto dalla P.A.C. non autosufficienti ultra sessantacinquenni);
- Povertà, esclusione sociale e disagio adulti;
- Contrasto alla violenza;
- Dipendenze;
- Salute Mentale;
- Immigrazione;

Sono individuati come soggetti da coinvolgere obbligatoriamente e utili a una programmazione efficace e concertata, in virtù di quanto disposto dalla Legge regionale 10 luglio 2006 n. 19 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e dalla legge 08.11.2000, n. 328:

- le Istituzioni scolastiche;
- le organizzazioni sindacali;

Modulo domanda di partecipazione

Modulo patto di partecipazione